# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

**1.1. Identificatore del prodotto**

| | |
|---|---|
| Codice: | **E0130** |
| Denominazione | **ECOR DETERSIVO LAVATRICE POLVERE** |
| Codice UFI | **M7NX-G5EA-HR38-9XK3** |

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|---|---|---|---|
| Detersivo per bucato | - | ✔ | ✔ |

Usi Sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

| | |
|---|---|
| Ragione Sociale | **San.Eco.Vit S.r.l.** |
| Indirizzo | **VIA CESARE CANTU, 1__** |
| Località e Stato | **20123 Milano**<br>**Italia** |
| | **tel. +39 039 530 0517** |
| | **www.sanecovit.com** |
| e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza | **info@sanecovit.com** |

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",**
**III Servizio di anestesia e rianimazione,**
**via Antonio Cardarelli 9, Napoli;**
**Tel. 081 5453333**
**CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,**
**U.O. Tossicologia medica,**
**via Largo Brambilla 3, Firenze;**
**Tel. 055 794 7819**
**CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,**
**IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,**
**via Salvatore Maugeri 10, Pavia;**
**Tel. 0382 24444**
**CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,**
**piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;**
**Tel. 02 661.010.29**
**CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",**
**tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,**
**piazza OMS 1, Bergamo;**
**Tel. 800883300**
**CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza,**
**viale del Policlinico 155, Roma;**
**Tel. 0649978000**
**CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",**
**Servizio di tossicologia clinica,**
**largo Agostino Gemelli 8, Roma;**

**Tel. 06-3054343**
**CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti,**
**viale Luigi Pinto 1, Foggia;**
**Tel. 800183459**
**CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù,**
**Dipartimento emergenza e accettazione DEA,**
**piazza Sant'Onofrio 4, Roma;**
**Tel. 06 6859 3726**
**CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona**
**sede di Borgo Trento,**
**piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona;**
**Tel. 800 011 858**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|---|---|
| Lesioni oculari gravi, categoria 1 | H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Irritazione cutanea, categoria 2 | H315 | Provoca irritazione cutanea. |

### 2.2. Elementi dell`etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H318** Provoca gravi lesioni oculari.

**H315** Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**P337+P313** Se l`irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

**Contiene:** SILICIC ACID, SODIUM SALT
DISODIUM CARBONATE, COMPOUND WITH HYDROGEN PEROXIDE (2:3)
SULFURIC ACID, MONO-C12-14-ALKYL ESTERS, SODIUM SALTS

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

| | |
|---|---|
| Inferiore a 5% | Sapone |
| Tra 5% e 15% | Tensioattivi anionici |
| Tra 15% e 30% | Sbiancanti a base di ossigeno |

Profumo, Linalool

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscele**

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|---|---|
| **DISODIUM CARBONATE, COMPOUND WITH HYDROGEN PEROXIDE (2:3)** | | |
| INDEX - | 15 ≤ x < 17,5 | Ox. Sol. 3 H272, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318 |
| CE 239-707-6 | | Eye Dam. 1 H318: ≥ 25%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 7,5% |
| CAS 15630-89-4 | | LD50 Orale: 893 mg/kg |
| Reg. REACH 01-2119457268-30 | | |
| **SODIO CARBONATO** | | |
| INDEX 011-005-00-2 | 15 ≤ x < 17,5 | Eye Irrit. 2 H319 |
| CE 207-838-8 | | |
| CAS 497-19-8 | | |
| **SULFURIC ACID, MONO-C12-14-ALKYL ESTERS, SODIUM SALTS** | | |
| INDEX - | 5 ≤ x < 7 | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412 |
| CE 287-809-4 | | Eye Dam. 1 H318: ≥ 20%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 10% |
| CAS 85586-07-8 | | LD50 Orale: >500 mg/kg |
| Reg. REACH 01-2119489463-28 | | |
| **SILICIC ACID, SODIUM SALT** | | |

| | | |
|---|---|---|
| INDEX - | 5 ≤ x < 7 | Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335 |
| CE 215-687-4 | | |
| CAS 1344-09-8 | | |
| Reg. REACH 01-2119448725-31 | | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all`estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

| | | |
|---|---|---|
| ROU | România | Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006 |

**SODIO CARBONATO**

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | ROU | 1 | | 3 | | |

**DISODIUM CARBONATE, COMPOUND WITH HYDROGEN PEROXIDE (2:3)**

| Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,035 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,035 | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,035 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 16,24 | mg/l |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione | | | | | | | 5 mg/m3 | |
| Dermica | 6,4 mg/cm2 | | 6,4 mg/cm2 | | 12,8 mg/cm2 | | 12,8 mg/cm2 | |

**SILICIC ACID, SODIUM SALT**

| Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 7,5 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 1 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 348 | mg/l |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,8 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | | | | | 5,61 mg/m3 |
| Dermica | | | | 0,8 mg/kg bw/d | | | | 1,59 mg/kg bw/d |

**SULFURIC ACID, MONO-C12-14-ALKYL ESTERS, SODIUM SALTS**

| Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,131 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 13 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 4,61 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,461 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,036 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 1,35 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,846 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 24 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 85 mg/m3 | | | | 285 mg/m3 |
| Dermica | | | | 2440 mg/kg bw/d | | | | 4060 mg/kg bw/d |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

**8.2. Controlli dell`esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| **Proprietà** | **Valore** | **Informazioni** |
|---|---|---|
| Stato Fisico | solido | |
| Colore | bianco | Nota:Visivo |
| Odore | lavanda | Metodo:organolettico |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile | Motivo per mancanza dato:non determinato |
| Punto di ebollizione iniziale | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Non applicabile |
| Infiammabilità | non disponibile | Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è infiammabile |
| Limite inferiore esplosività | non disponibile | Motivo per mancanza dato:non si applica ai solidi |
| Limite superiore esplosività | non disponibile | Motivo per mancanza dato:non si applica ai solidi |
| Punto di infiammabilità | non disponibile | Motivo per mancanza dato:non si applica a gas, aerosol e solidi |
| Temperatura di autoaccensione | non disponibile | Motivo per mancanza dato:si applica soltanto a gas e liquidi |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | Motivo per mancanza dato:si applica soltanto a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi |
| pH | 10,2 – 11,2 | Metodo:metodo interno |
| Viscosità cinematica | non disponibile | Motivo per mancanza dato:si applica soltanto |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | ai liquidi |
| Solubilità | non disponibile | | Motivo per mancanza dato:non determinato |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile | | Motivo per mancanza dato:non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele |
| Tensione di vapore | non disponibile | | Motivo per mancanza dato:non determinato |
| Densità e/o Densità relativa | 0,900 +/- 0,050 | g/cm3 | Metodo:non specificato |
| Densità di vapore relativa | non disponibile | | Motivo per mancanza dato:si applica soltanto a gas e liquidi |

**Caratteristiche delle particelle**

**Diametro equivalente mediano**

Nota: non determinato

**Distribuzione dimensionale**

Nota: non determinata

**Polverosità**

Nota: non determinata

**Superficie specifica**

Nota: non determinata

**Forma**

Nota: non determinata

**9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

| | | |
|---|---|---|
| Proprietà esplosive | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Assenti gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del Reg. (CE) 1272/2008 - CLP |
| Proprietà ossidanti | non disponibile | Motivo per mancanza dato:Assenti requisiti legati a presenza di atomi o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti secondo Allegato I, Parte 2, 2.13.4 Reg. (CE) 1272/2008 |

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

**10.1. Reattività**

Informazioni non disponibili

**10.2. Stabilità chimica**

Informazioni non disponibili

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Il prodotto può reagire violentemente con l'acqua.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall`esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|---|---|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela: | >2000 mg/kg |
| ATE (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

SODIO CARBONATO

| | |
|---|---|
| LD50 (Cutanea): | 117 mg/kg Mouse |
| LD50 (Orale): | 4090 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 2,3 mg/l/2h Rat |

DISODIUM CARBONATE, COMPOUND WITH HYDROGEN PEROXIDE (2:3)

| | |
|---|---|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg rabbit |
| LD50 (Orale): | 893 mg/kg rat |

SILICIC ACID, SODIUM SALT

| | |
|---|---|
| LD50 (Cutanea): | > 5000 mg/kg |
| LD50 (Orale): | 3400 mg/kg |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 2,06 mg/l/4h |

SULFURIC ACID, MONO-C12-14-ALKYL ESTERS, SODIUM SALTS

| | |
|---|---|
| LD50 (Cutanea): | > 500 mg/kg rat |
| LD50 (Orale): | > 500 mg/kg rat |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

| | |
|---|---|
| SILICIC ACID, SODIUM SALT | |
| LC50 - Pesci | 260 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 1700 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 207 mg/l/72h |
| DISODIUM CARBONATE, COMPOUND WITH HYDROGEN PEROXIDE (2:3) | |
| LC50 - Pesci | 70,7 mg/l/48h 48h |
| EC50 - Crostacei | 4,9 mg/l/48h |
| NOEC Cronica Crostacei | 2 mg/l |
| SULFURIC ACID, MONO-C12-14-ALKYL ESTERS, SODIUM SALTS | |
| LC50 - Pesci | 3,6 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 2,8 mg/l/48h |

| | |
|---|---|
| NOEC Cronica Pesci | 1,8 mg/l 96h |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,14 mg/l 21d |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

DISODIUM CARBONATE, COMPOUND WITH HYDROGEN PEROXIDE (2:3)
Degradabilità: dato non disponibile

SODIO CARBONATO

| | |
|---|---|
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |

Degradabilità: dato non disponibile

SULFURIC ACID, MONO-C12-14-ALKYL ESTERS, SODIUM SALTS
Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili

**12.4. Mobilità nel suolo**

SULFURIC ACID, MONO-C12-14-ALKYL ESTERS, SODIUM SALTS

| | |
|---|---|
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 3,19 |

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull`ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

non applicabile

**14.5. Pericoli per l`ambiente**

non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell`IMO**

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Classificazione per l`inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 2: Pericoloso per le acque

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---|---|
| **Ox. Sol. 3** | Solido comburente, categoria 3 |
| **Acute Tox. 4** | Tossicità acuta, categoria 4 |
| **Eye Dam. 1** | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| **Eye Irrit. 2** | Irritazione oculare, categoria 2 |
| **Skin Irrit. 2** | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| **STOT SE 3** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| **Aquatic Chronic 3** | Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| **H272** | Può aggravare un incendio; comburente. |
| **H302** | Nocivo se ingerito. |
| **H318** | Provoca gravi lesioni oculari. |
| **H319** | Provoca grave irritazione oculare. |
| **H315** | Provoca irritazione cutanea. |
| **H335** | Può irritare le vie respiratorie. |
| **H412** | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell`Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l`utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all`utilizzo di prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l`ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.